

IMMOBILI DANNEGGIATI

L'agibilità ferma il bonus ricostruzione

Il superbonus ricostruzione «intende agevolare i contribuenti che sostengono spese per interventi per la ricostruzione di edifici che risultino inagibili a causa di eventi sismici verificatesi, a far data del 1° aprile 2009, nei Comuni dei territori dove si è stato dichiarato lo stato di emergenza». Per questo motivo, «in assenza della condizione di inagibilità dell'edificio oggetto di intervento, la predetta disposizione non

può trovare applicazione». Nel caso in cui, allora, l'agibilità di un immobile danneggiato dal terremoto sia stata ripristinata, non ci sono le condizioni per l'applicazione del superbonus ricostruzione. Sarà, in queste ipotesi, possibile utilizzare la disciplina ordinaria del superbonus, con il taglio al 70% nel 2024. A chiarire queste limitazioni è l'agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 4 di ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA